

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4278 del 24/07/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 5, 6 E 34 ; PONGOLINI ELEUTERIO. - DOMANDA DI RINUNCIA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI ROCCABIANCA (PR). PRATICA PR06A0129. SINADOC 37307/2024.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4457 del 24/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	Pietro Boggio Tomasaz

Questo giorno ventiquattro LUGLIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Pietro Boggio Tomasaz, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la d.G.R. n.1602/2016 recante ulteriori disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni per le concessioni del demanio idrico
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, 106/2018, successivamente prorogato con DDG 126/2021 con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PREMESSO che in data 21/12/2009 con determinazione n. 13563 è stata rilasciata concessione con procedura preferenziale di derivazione d'acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR06A0129, nel Comune di Roccabianca (PR) tramite 1 pozzo, per uso irrigazione agricola, al Sig. Pongolini Pietro c.f. PNGPTR31T23I153Y con scadenza al 31/12/2015.

DATO ATTO

- con istanza assunta agli atti con protocollo n. 353484 del 29/05/2015, è stato richiesto il rinnovo con cambio titolarità della predetta concessione, da parte del Sig. Pongolini Eleuterio c.f. PNGLTR53P29I153F
- che con comunicazione acquisita agli atti con protocollo 19/06/2025.0110904.E, il Sig. Pongolini Eleuterio ha chiesto rinuncia al rinnovo della concessione a seguito della vendita del podere e della chiusura del pozzo:
- che nota acquisita al protocollo 22/07/2025.0131612.E è stata inviata relazione tecnica in merito alla chiusura del pozzo, dalla quale si evince che il dispositivo è stato sigillato e si è provveduto al ripristino dei luoghi;

CONSIDERATO

- che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione dei canoni fino all'anno 2025;
- che il Sig. Pongolini Pietro aveva versato in data 28/12/2010 un deposito cauzionale pari a € 51,65, che si ritiene possa essere restituito agli aventi diritto.

PRESO ATTO che la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927 "Approvazione progetto Demanio idrico" individua nella Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente la struttura competente alla liquidazione dei depositi cauzionali da svincolare;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) di prendere atto della richiesta presentata dalla Sig. Pongolini Eleuterio c.f. PNGLTR53P29I153F, di rinuncia al rinnovo della concessione di derivazione d'acqua pubblica da pozzo nel Comune di Roccabianca (PR), loc. Podere Cantarana, individuata al Fg. 21 mapp. 95 (ex 3), rilasciata con determinazione n. 13563 del 21/12/2009 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna, Pratica PR06A0129, a far data dalla presente determinazione;
- 2) di dare il nulla osta allo svincolo del deposito cauzionale pari a 51,65 euro pagato in data 28/12/2010 dal Sig. Pongolini Pietro;
- 3) di notificare copia del provvedimento, a mezzo pec, al Sig. Pongolini Eleuterio ed alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale agli aventi diritto;

- 4) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Pietro Boggio Tomasaz;
- 5) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del RD 1775/1933 e, ai sensi del DLgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Su disposizione del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli
Il Titolare dell'Incarico di Funzione
"Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi"
Dott. Pietro Boggio Tomasaz
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.